SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: V33 SMALTO PER PAVIMENTO ALTA RESISTENZA BIANCO 0,5L

Codice del prodotto: 015499

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalti

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

Pitture, vernici e relativi rivestimenti prodotti con applicazione a strati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: V33 ITALIA

Indirizzo : .Via Tolstoj,77 20812 Limbiate (MB) IT Telefono : +39 0283 595 460. Fax: . Telex: .

fds.produits@v33.com

www.v33.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: .

Società/Ente:

Altri numeri di chiamata d'emergenza

I - Centro Antiveleni: 06 / 305.43.43. / CH - Tox Info Suisse: 145

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:



GHS02

Avvertenza :

ATTENZIONE

Etichettatura aggiuntiva:

EUH208 Contiene 2-BUTANONE OSSIMA. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta dei rifiuti (contattare le autorità

locali)

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
NDEX: Z190		[1]	10 <= x % < 25
CAS: 13463-67-7			
EC: 236-675-5			
REACH: 01-2119489379-17			
TITANIUM DIOXIDE			
NDEX: Z173	GHS08	Р	10 <= x % < 25
CAS: 64742-48-9	Dgr	[1]	
EC: 265-150-3	Asp. Tox. 1, H304		
REACH: 01-2119463258-33	EUH:066		
NAFTA (PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI « HYDROTREATING »			
INDEX: Z470	CHS07 CHS08 CHS02		2.5 <= x % < 10
EC: 919-857-5	GHS07, GHS08, GHS02		2.5 \- x 70 \ 10
	Dgr		
REACH: 01-2119463258-33	Flam. Liq. 3, H226		
	Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336		
IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI,	EUH:066		
ISOALCANI, CICLICI, <2%	ЕОП.000		
AROMATICI INDEX: Z174	CUENO CUENO CUENT CUENT	P	2.5 <= x % < 10
INDEX: 2174 CAS: 64742-82-1	GHS09, GHS08, GHS07, GHS02	P	2.5 <= X % < 10
	Dgr		
EC: 265-185-4 REACH: 01-2119458049-33	Flam. Liq. 3, H226		
REACH: 01-2119456049-33	Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336		
NAFTA (PETROLIO), PESANTE			
IDRODESOLFORATA	Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066		
IDRODESOLFORATA	EUH.000		
INDEX: Z472	GHS08		2.5 <= x % < 10
EC: 918-481-9	Dgr		
REACH: 01-2119457273-39	Asp. Tox. 1, H304 EUH:066		
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI,			
ISOALCANI, CICLICI, <2%			
AROMATICI			
INDEX: Z784	GHS07		0 <= x % < 2.5
CAS: 53988-05-9	Wng		
EC: 258-901-1	Acute Tox. 4, H302		
REACH: 01-2119978299-15	Eye Irrit. 2, H319		
CALCIUM ISONONANOATE			
INDEX: 616-014-00-0	GHS08, GHS05, GHS07	[1]	0 <= x % < 1
CAS: 96-29-7	Dgr	[2]	
EC: 202-496-6	Carc. 2, H351		
REACH: 01-2119539477-28	Acute Tox. 4, H312		
	Eye Dam. 1, H318		
2-BUTANONE OSSIMA	Skin Sens. 1, H317		1

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

- [1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.
- [2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

Nota P: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME:	Superamento	Note			
96-29-7		0.3 ppm		8 (I)			
		1 mg/m³					

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Notes:	TMP N°:	
13463-67-7	-	10	-	-	-	-	

- Svizzera(SUVAPRO 2017):

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations	
13463-67-7	3 a mg/m³			SSC	
64742-48-9	50 ppm	100 ppm			
	300 mg/m ³	600 mg/m ³			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

CALCIUM ISONONANOATE (CAS: 53988-05-9)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 2 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 7 mg de substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 1 mg/kg de poids corporel/jour

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 2 mg de substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

CALCIUM ISONONANOATE (CAS: 53988-05-9)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 0.141 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 0.068 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC : 0.0068 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 0.904 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini.
PNEC: 0.0904 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 23 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato:

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali:

Stato fisico :	Liquido viscoso.
----------------	------------------

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH:	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	23°C <= PI <= 55°C
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	1.1-1.4
Idrosolubilità:	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

CALCIUM ISONONANOATE (CAS: 53988-05-9)

Per via orale : DL50 = 1289 mg/kg Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 128-37-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 13463-67-7 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1263=PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-	ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
		3	F1	III	3	30	5 L	163 367	E1	3	D/E
								650			

*Se Q <450I, vedere 2.2.3.1.5.1.

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage	Segregati	
								Handling	on	
	3	-	Ш	5 L	F-E, S-E	163 223	E1	Category	-	
						367 955		Α		

*if Q < 450 I see IMDG 2.3.2.5.

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passegger	Passegger	Cargo	Cargo	nota	EQ
				0	0				
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3 A72	E1
								A192	
	3	-	Ш	Y344	10 L	-	-	A3 A72	E1
								A192	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si 'e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 790/2009
- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene almeno una sostanza con scenari di esposizione. Il RMM (misure di gestione del rischio) e OC (Condizioni di esercizio) sono inclusi nel corpo della SDS.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali. Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni:

DNEL: Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02: fiamma

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica. vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.